

VERBALE 01/2019

Assemblea del Comune di Bregaglia, palestra di Vicosoprano, giovedì 21 marzo 2019, alle ore 20:00.

Sono presenti 130 cittadine e cittadini con il diritto di voto e 5 senza.

Quali scrutinatori sono eletti Nadia Sciuchetti Prevosti, Danco Dell'Agnese, Jon Bischoff e Elisa Crüzer.

Ordine del giorno:

- 1. Saluto e informazione in merito ai verbali del 21 novembre 2018 e del 12 dicembre 2018**
- 2. Accordo di prestazione tra il Comune di Bregaglia e la Regione Maloja per la costruzione e la gestione di un palaghiaccio (valutazione dell'ubicazione)**
- 3. votazione consultiva in merito ad un sostegno comunale a favore dell'Associazione Progetti d'arte in Val Bregaglia per il progetto "Biennale Bregaglia" negli anni 2020, 2022 e 2024**
- 4. Domande di credito:**
 - a) Strada forestale Canova, CHF 150'000**
 - b) Contributo comunale a favore di ewz per i costi supplementari dovuti al cablaggio sotterraneo della rete di distribuzione vallerana nel bacino di ritenzione tra Spino e Promontogno, CHF 300'000 (massimo 20% dei costi supplementari)**
 - c) Sistemazione fluviale in zona Cava Böcc a Promontogno, CHF 330'000**
 - d) Nuove infrastrutture per la zona artigianale a Vicosoprano (presso i magazzini comunali), CHF 150'000**
- 5. Centro Sanitario Bregaglia: domanda di credito per l'acquisto di un programma per la gestione della cartella informatizzata del paziente, CHF 270'000**
- 6. Comunicazioni**
- 7. Varia**

1. Saluto e informazione in merito ai verbali del 21 novembre 2018 e del 12 dicembre 2018

Alle ore 20:00 il sindaco, con il benvenuto a tutti, apre l'assemblea. La convocazione è stata affissa sugli albi comunali e pubblicata sul sito del Comune di Bregaglia. L'ordine del giorno è tacitamente approvato.

I verbali delle assemblee del 21 novembre 2018 e 12 dicembre 2018 sono stati pubblicati come previsto dall'art. 11, cpv. 2 della Legge sui comuni GR. Entro il termine di 30 giorni non sono entrate osservazioni. I verbali sono quindi approvati.

2. Accordo di prestazione tra il Comune di Bregaglia e la Regione Maloja per la costruzione e la gestione di un palaghiaccio (valutazione dell'ubicazione)

Visto e considerato che gli aventi diritto di voto del Comune di Bregaglia hanno respinto, anche se di misura, l'oggetto in votazione per urna il 10 febbraio 2019, il municipio ha deciso di sottoporre all'assemblea comunale questo accordo di prestazione che delega alla Regione Maloja il compito di valutare e stabilire l'ubicazione di un palaghiaccio regionale.

La partecipazione da parte del Comune di Bregaglia, per questa prima fase, ammonta a CHF 18'630 (6.21%). Se l'assemblea rifiuta l'accordo di prestazione il Comune non ha l'obbligo di versare la quota.

La maggioranza del municipio si esprime con voto favorevole.

Gianluca Giovanoli (dicastero sport) invita ad accettare l'accordo. Un gruppo d'interesse, dopo anni di discussioni, si è messo all'opera ed è riuscito a portare al voto l'iniziativa per un nuovo palaghiaccio regionale. Per la Bregaglia si sono proposti le località di Vicosoprano e Maloja.

Discussione:

- Il 10 febbraio 2019 la Bregaglia ha respinto l'iniziativa, perchè dobbiamo ancora votare un accordo che riguarda questo progetto?
Risposta: con la votazione del 10 febbraio 2019 si chiedeva agli aventi diritto di voto se la Regione Maloja dovesse assumersi il compito della costruzione e della gestione di un nuovo palaghiaccio. Oggi si chiede all'assemblea se il Comune di Bregaglia voglia accettare l'accordo di prestazione per valutare e stabilire l'ubicazione del palaghiaccio regionale.
Si paragona ad una votazione federale. L'iniziativa è stata lanciata da un gruppo d'interesse. Il progetto è stato accettato e quindi il compito è diventato regionale. Di conseguenza è coinvolto anche il nostro Comune.
- È corretto che l'accordo di prestazione presentato questa sera possa essere messo in votazione all'assemblea e non debba avvenire per urna, come accaduto per la votazione del 10 febbraio?

Risposta: il sindaco conferma che un accordo di prestazione con la Regione Maloja non richiede una votazione per urna.

- Cosa succede se stasera l'assemblea respinge l'accordo rispettivamente se l'accordo vien approvato?

Risposta: se l'accordo vien accettato il Comune di Bregaglia deve versare la sua quota di CHF 18'630 e si mette in gioco per l'ubicazione del nuovo palaghiaccio. Se invece l'assemblea respinge l'accordo di prestazione avremo ancora possibilità di prendere parte ai prossimi passi, ma perderemo la possibilità di essere considerati per l'ubicazione.

- Siamo rappresentati anche noi in questo gruppo d'interesse che ha lanciato l'iniziativa?

Risposta: no, è un gruppo di sportivi engadinesi. Questo gruppo d'interesse ha pure inviato una lettera al Comune di Bregaglia, dopo il risultato della votazione del 10 febbraio 2019, augurandosi che il nostro Comune partecipi a questo progetto, fino alla votazione decisiva per il nuovo palaghiaccio.

- Cosa succede con la pista di ghiaccio a Vicosoprano se il nuovo palaghiaccio regionale dovesse venir costruito a Maloja?

Risposta: la pista di ghiaccio a Vicosoprano è comunale mentre il progetto del nuovo palaghiaccio è regionale e non va ad incidere sul futuro del campo a Vicosoprano.

- Se i bregagliotti il 10 febbraio 2019 hanno votato di no, in parte è dato dal fatto che la collaborazione con la vicina Engadina c'è soltanto quando loro hanno bisogno di soldi. Inoltre le continue chiusure del tratto di strada Maloja – Sils durante quest'inverno, problema che sembra esser ignorato dagli engadinesi, non ha di certo aiutato.

- È opportuno mettersi in gioco. Il problema con il tratto Maloja – Sils non dev'essere un ricatto, ma è chiaro che tra le due valli si dovrebbe agire di più pensando al bene di tutta la Regione e non solo al proprio territorio, "dare per avere".

- Piccolo confronto: è come se la squadra di calcio nazionale rinunciassse alla costruzione di un campo da calcio soltanto perché pensa di non diventare mai campioni. Egli propone l'approvazione dell'accordo per tentare di mettersi in gioco, non abbiamo niente da perdere. L'ubicazione del palaghiaccio non è ancora definita. Nessun comune, neanche quelli dell'Engadina, ha la garanzia d'essere scelto e la località di Maloja non è esclusa. Spera che l'assemblea dica sì. L'importo di CHF 18'630 è irrisorio.

Votazione: l'accordo di prestazione vien approvato con 70 sì, 31 no e 29 astenuti.

3. Votazione consultiva in merito ad un sostegno comunale a favore dell'Associazione Progetti d'arte in Val Bregaglia per il progetto "Biennale Bregaglia" negli anni 2020, 2022 e 2024

L'Associazione Progetti d'arte in Val Bregaglia ha inoltrato una richiesta a mano dell'assemblea comunale per un sostegno al progetto denominato "Biennale Bregaglia" per gli anni 2020, 2022 e 2024.

L'intenzione era quella di stipulare una convenzione fra le parti e definire il contributo comunale globale per la "Biennale Bregaglia".

Purtroppo tra il municipio e l'Associazione sono sorte delle discussioni in merito all'ammontare del contributo comunale. L'Associazione ha respinto il contributo totale proposto dal municipio pari a CHF 150'000 chiedendo una somma minima di CHF 245'000.

Il Comune di Bregaglia ha sempre sostenuto i progetti di Arte Bregaglia:

- Arte Hotel Bregaglia (2010, 2011 e 2014)	CHF	16'000
- Video Arte Palazzo Castelmur (2012/2013 e 2015)	CHF	48'500
- Arte Albigna (2017)	CHF	30'000
- Arte Castasegna (2018)	CHF	30'000

Il municipio ha ritenuto, in base al budget annuale per la cultura (attualmente CHF 150'000) ed alla documentazione consegnata al momento della richiesta, che un aumento da CHF 30'000 a CHF 80'000 fosse troppo elevato.

Davide Fogliada, Associazione Progetti d'arte in Val Bregaglia, presenta una cronologia degli eventi organizzati finora:

- 2008 (inizio) Arte Bregaglia: per la prima volta vien presentata l'arte contemporanea in tutta la valle. È stato un successo. La festa di apertura è stata organizzata insieme alla Gioventù Bregaglia.
- 2009: la Bregaglia vince il premio "Schulthess – Gartenpreis"
- 2010: Luciano Fasciati (gallerista) festeggia il suo giubileo in Bregaglia. Si è constatato che i progetti funzionano e quindi si è fondata l'Associazione. Motivi principali: professionalizzazione dei progetti (pubblicazioni, flyer, siti...) e per la ricerca di fondi è preferibile avere la forma di un'associazione.
- 2013 Video Arte Palazzo Castelmur: il progetto ha portato un record di visitatori al Palazzo Castelmur e per questo è stato riproposto.
- 2015: Video Arte Palazzo Castelmur presenta una seconda edizione, visto il successo della prima. Il Comune di Bregaglia vince il premio Wakker.
- 2016: nessun evento. Anno di commemorazione per il 50esimo dalla scomparsa di Alberto Giacometti.

- 2017 Arte Albigna: è risultato il progetto più grande finora. Ha portato aumenti record di visitatori sia per la funivia che alla capanna Albigna.
- 2018 Arte Castasegna: con questo progetto i negozi ed i ristoranti del paese hanno rilevato incassi mai registrati. Il progetto ha coinvolto pure la popolazione.

Il progetto della "Biennale Bregaglia" ha quale tema base l'architettura. Si prevedono i seguenti temi:

- 2020: "Nossa Donna / Lan Múraia"
- 2022: "Da paese a paese"
- 2024: "Ev. orti e giardini"

Per la realizzazione sono previsti costi di CHF 1.2 Mio. che si basano sulle cifre dei progetti realizzati in passato. Al Comune di Bregaglia vien chiesto, tramite convenzione, un contributo del 20%, vale a dire CHF 245'000.

Domande a Davide Fogliada: nessuna.

Il municipio sostiene il progetto, ma ritiene che l'importo chiesto inizialmente di CHF 300'000 era troppo alto ed ha quindi proposto un contributo totale di CHF 150'000. A questa proposta l'Associazione ha risposto che la cifra di CHF 150'000 è del tutto superflua. Il municipio ha così deciso di applicare il nuovo articolo 18 della Legge sui comuni che permette ai comuni di svolgere delle votazioni consultive. All'assemblea vien chiesto il parere per un contributo di CHF 245'000 al progetto "Biennale Bregaglia". La messa in votazione della convenzione vera e propria verrà presentata alla prossima assemblea comunale.

Davide Fogliada informa che il contributo comunale ha un grande influsso per la ricerca di fondi. Diversi enti si basano sulla partecipazione ai costi totali da parte del Comune.

Discussione:

- L'importo di CHF 40'833 p.a. è nel preventivo?
Risposta: Rosita Fasciati (dicastero cultura) informa che effettivamente questa somma andrebbe a carico dell'importo preventivato per la cultura di CHF 150'000. È chiaro che con l'approvazione del contributo complessivo di CHF 245'000 si dovrebbe aumentare il budget della cultura per i prossimi anni, in quanto il municipio vuol sostenere anche altri eventi culturali. Nel 2018 si sono versati ca. CHF 140'000 per gli eventi culturali.

Davide Fogliada sarebbe propenso ad una commissione per la distribuzione dei contributi alla cultura. In questo modo i contributi verrebbero distribuiti meglio e non un po' di qua e un po' di là per

accontentare tutti.

Il municipio risponde che ha sempre avuto piacere, e lo farà anche in futuro, a sostenere anche piccoli eventi locali.

- A questo punto l'Associazione vuole tutto lei e lasciare niente agli altri?

Risposta: Davide Fogliada risponde che non è vero e ribadisce che il progetto della "Biennale Bregaglia" della durata di 6 anni è un progetto grande e necessita di quest'importo, pari a circa un quarto del budget annuale di CHF 150'000 e non di tutto il budget annuale.

- Il progetto va sostenuto. In primis perché l'Associazione s'impegna così per 6 anni con la Biennale. In valle ci vuole l'arte contemporanea. Sarebbe quindi corretto aumentare il budget per i contributi culturali. Egli ritiene che non si possa continuare a distribuire "a pioggia" i contributi per la cultura. Bisogna avere una visione e dare fiducia a questa Associazione.

- Il contributo proposto dal municipio di CHF 50'000 per Biennale è praticamente ridicolo. Spesso vengono votati crediti con cifre ben più elevate senza grandi discussioni. Abbiamo un progetto valido presentato da persone competenti.

Risposta: il sindaco è membro della commissione della cultura in Engadina e accenna che pure loro hanno a disposizione un budget di CHF 150'000 con il quale si continua a sostenere anche eventi locali, di piccole dimensioni.

- A Castasegna non proprio tutti hanno apprezzato l'edizione Arte Castasegna. Delle installazioni hanno lasciato alcune persone sconcertate. Sostiene comunque la Biennale e sarebbe anche d'accordo con l'aumento del budget culturale annuo. Pure l'idea di una commissione non le dispiacerebbe. Chiede come mai non sono stati distribuiti tutti i soldi?

Risposta: il sindaco spiega che le cifre di un preventivo certi anni possono essere anche superate, ma se non ci sono richieste, la cifra preventivata non vien semplicemente raggiunta.

- Si vuole ritornare alla domanda che pone il municipio: in futuro si vuol sostenere progetti di questo genere?

Si rifà ai progetti Arte Albigna e Arte Castasegna dove si è potuto constatare chiaramente che hanno portato qualche cosa nella nostra valle. Sia da un lato artistico che turistico. Ci sono stati i contenuti ed i temi come pure l'informazione verso l'esterno. L'Associazione vuol sapere se per il futuro può contare sulla fiducia del Comune. Per poter garantire opere e progetti di questo genere l'Associazione deve fare i conti con cifre più alte. Egli è personalmente favorevole. In questi anni questa è un'iniziativa che

permette alla Bregaglia di lanciarsi e di essere presente nei media.
Risposta: Davide Fogliada risponde alla domanda del perché la Biennale ha costi così elevati. I costi per questo progetto sono divisi in tre e sono assolutamente realistici, siccome si basano sull'esperienza e le uscite effettive degli ultimi 6 anni: 1/3 per la progettazione e i preparativi, 1/3 per la documentazione e l'informazione e 1/3 per il variegato programma, gli artisti e la tecnica. I costi totali comprendono la realizzazione di tre Biennali, non è possibile svolgere una singola Biennale. Ricorda che sia lui come pure altri membri dell'Associazione lavorano su base di volontariato, senza essere retribuiti.

- Vanno evidenziati alcuni punti importanti: l'Associazione ha dimostrato la validità dei progetti. La richiesta al Comune è un investimento economico anche per il turismo. Con Arte Castasegna nel suo Caffè ha aumentato le entrate del 30%. Cifra calcolata in base agli altri anni con entrate molto regolari. La pubblicità è stata fatta sia diretta (eventi speciali apertura e chiusura con inviti a molte persone) che indiretta (articoli su giornali, p.es. Arte Albigna Schweizer Illustrierte). Altro punto: i progetti sono sempre stati organizzati in diversi punti nella valle. Per ultimo, non vorrebbe dimenticare la possibilità a noi bregagliotti ad avere progetti con artisti contemporanei organizzati nei nostri paesi. In Polonia dicono "siamo sulla strada giusta".
- Si ritiene, osservando la sua cerchia di conoscenti nella Svizzera interna, che ca. il 50% degli svizzeri non conoscano la Bregaglia. Questo gli dà da pensare. Con tutti questi bellissimi eventi culturali. Ritiene che dobbiamo sostenere la Biennale, un grande progetto. La cifra complessiva di CHF 245'000 è un investimento che porterà un ritorno.
- Si fa una piccola riflessione sulla somma di CHF 50'000 per Biennale, proposta dal municipio. Perché l'importo di CHF 80'000 vien ritenuto troppo elevato? Con che riflessione si è arrivati su questa cifra?
Risposta: la documentazione presentata al municipio non conteneva l'importo totale di CHF 1.2 Mio. Le cifre presentate stasera non erano conosciute al municipio. Negli ultimi anni si è contribuito con una somma di CHF 30'000 e si riteneva che un aumento del 60% a CHF 50'000 fosse più che sostanzioso. Davide Fogliada riafferma che il preventivo della "Biennale Bregaglia" è stato fatto basandosi sui progetti realizzati in passato, più che realistici per il calcolo dei costi effettivi di una Biennale. Arte Albigna ha superato la cifra di CHF 400'000.
- Prima Davide Fogliada ha detto che il loro lavoro è fatto su base di volontariato e poi vien presentata una cifra per la progettazione di

CHF 396'000 per sei anni.

Risposta: Davide Fogliada spiega che questa cifra è prevista per i curatori e altri professionisti impiegati per la progettazione della Biennale.

Votazione: l'assemblea approva un contributo complessivo di CHF 245'000 per il progetto "Biennale Bregaglia" con 75 sì, 17 no e 38 astenuti.

4. Domande di credito:

a. Strada forestale Canova, CHF 150'000 (Andrea Giovanoli)

Da diversi anni il Cantone promuove le manutenzioni di strade forestali. L'Ufficio foreste e pericoli naturali cantonale ha chiesto al Comune di anticipare il progetto di risanamento della strada forestale Canova, la cui realizzazione era prevista nel 2020. I costi del progetto ammontano a CHF 150'000. I contributi ammontano al 68% dei costi totali. A carico del Comune rimane la cifra di CHF 48'000. L'intervento permetterebbe l'accesso con gli autocarri di 40 t come vengono usati oggi, oltre a migliorare la viabilità.

Discussione:

- La strada ha sicuramente necessità di manutenzione, però si sa che le strade forestali sono chiuse per il transito. Quindi non capisce perché debba pagare il Comune questi progetti se poi la strada non è accessibile.

Risposta: queste strade non sono chiuse completamente. I contributi vengono anche stanziati per facilitare la coltivazione dei boschi di proprietà comunale.

- Perché non intervenire prima per la strada di Maroz, strada necessaria anche a scopo turistico?

Risposta: la strada per Maroz rimane chiusa per forza maggiore. Esiste comunque un sentiero alternativo.

- E per il trasporto del latte?

Risposta: per l'accesso motorizzato in Val Maroz c'è un sistema di allarme anche se non è una garanzia. A questo passaggio hanno accesso soltanto un numero limitato di persone.

- Come mai non vengono fatti lavori per strade agricole?

Risposta: Gianluca Giovanoli (dicastero agricoltura) comunica che non c'è mai stata richiesta. Incita gli agricoltori a comunicare i tratti di strada in questione.

- Vien indicata una certa necessità d'intervento per il tratto di strada a Coltura, tra i due ponti (Valär e Fopeta).

Votazione: il credito è approvato con 107 sì, 0 no e 23 astenuti.

b. Contributo comunale a favore di ewz per i costi supplementari dovuti al cablaggio sotterraneo della rete di distribuzione vallerana nel bacino di ritenzione tra Spino e Promontogno, CHF 300'000 (massimo 20% dei costi supplementari)

In seguito alla frana dal pizzo Cengalo nel 2017 il tratto di rete aerea tra il pilone 12 (alla Caltüra) e il pilone 19 (a Promontogno) è stato rovinato. Secondo contratto con ewz si è chiesto un intervento. Sono proposte due varianti:

- variante 1 secondo contratto, la sostituzione della linea aerea con un'altra linea aerea, costi CHF 500'000.
- variante 2, un cablaggio sotterraneo della rete di distribuzione, costi supplementari CHF 1.3 Mio. per un totale di CHF 1.8 Mio. I costi supplementari non vengono sussidiati. Il municipio propone all'assemblea comunale di partecipare con un importo massimo di CHF 300'000, pari al 20% dei costi supplementari.

Per il finanziamento:

1a priorità: commissione donazioni frana Bondo 2017

2a priorità: conto azienda elettrica (riserva)

Discussione:

- Il progetto dell'interramento è garantito anche senza la ricostruzione di Bondo?
Risposta: sì, anche a livello paesaggistico vien preferita la variante 2.
Il sindaco segnala che in archivio si sono trovati documenti che indicano che già in passato si voleva interrare i fili. Secondo ultimi contatti con i responsabili di ewz, anche loro vedono di buon auspicio un cablaggio sotterraneo per la rete di distribuzione.
- Da quanto si ricorda già l'ex comune di Bondo aveva discusso in riguardo ed aveva respinto il progetto.

Votazione: la domanda di credito è approvata con 112 sì, 0 no e 18 astenuti.

c. Sistemazione fluviale in zona Cava Böcc a Promontogno, CHF 330'000

La tratta del fiume Maira lungo la quale si snoda la strada di accesso alla Cava Böcc, presenta una situazione critica per quanto concerne la stabilità degli argini esistenti. Il problema più grosso è l'alveo del fiume che verrebbe sistemato ponendo dei grossi blocchi di pietra alternati a blocchi più piccoli per stabilizzare il fondo permettendo il flusso dei pesci.

Costi previsti:

CHF 189'000 per la stabilizzazione dell'alveo e
CHF 141'000 per il miglioramento della percorribilità ittica
(costi finanziati dal fondo naturemade star)

Inizialmente i costi erano maggiori in quanto era previsto l'acquisto delle pietre. Dopo la frana del 2017 un acquisto non è più necessario.

Discussione: nessuna.

Votazione: il credito è approvato con 108 sì, 0 no e 22 astenuti.

d. Nuove infrastrutture per la zona artigianale a Vicosoprano (presso i magazzini comunali), CHF 150'000

In seguito alle vendite di due particelle in zona artigianale è necessario allacciare i fondi con le infrastrutture base.

Totale costi CHF 150'000 (IVA incl.) suddivisi nei 3 rami:
- acquedotto 40%, canalizzazione 40%, azienda elettrica 20%

Discussione:

- 29 anni fa si è spostato il campeggio in seguito alla frana dal Spazzacaldeira ed ora si mettono delle aziende.

Risposta: il sindaco conferma che la zona artigianale in questione, in seguito alla costruzione di argini, non si trova più in zona pericolo. È chiaro che un rischio minimo di pericolo c'è dappertutto.

- L'erosione non retrocede. Anche se vien dichiarata zona sicura, questa lo sarà solo per pochi anni. La zona è pericolosa. Per la panetteria Gonzalez bisognerebbe trovare un'altra zona.

Votazione: il credito è approvato con 108 sì, 0 no e 22 astenuti.

5. Centro Sanitario Bregaglia (CSB): domanda di credito per l'acquisto di un programma per la gestione della cartella informatizzata del paziente, CHF 270'000 (Maurizio Michael)

L'importo di CHF 270'000 supera le competenze della Commissione di amministrazione (CdA) e del municipio. La legge di gestione del CSB prevede dei limiti di spesa. La competenza della CdA è di CHF 60'000 per oggetti unici. Per investimenti superiori la CdA si rivolge al municipio che a sua volta ha la competenza fino ad un importo di CHF 100'000, oltre a questa cifra la domanda passa all'assemblea.

Il credito chiesto oggi non uscirà dalla cassa comunale, ma verrà finanziato dal CSB.

Maurizio Michael, presidente della CdA, coglie l'occasione per dare alcune informazioni attuali riguardanti la situazione all'interno del CSB. Dopo aver trascorso il 2018 molto travagliato e difficile, il 2019 è iniziato con il nuovo direttore e responsabile delle cure, signor Robert Bartczak. Sono trascorsi 2 mesi e mezzo e si constatano già vari cambiamenti, ritrovando una certa normalizzazione.

La CdA, in seguito alla suddivisione di compiti con la direzione, può di nuovo svolgere il proprio compito. Si è rivista la distribuzione di competenze e sono stati delegati vari compiti. Oltre a ciò si è dato avvio a progetti importanti per il futuro.

Ricerca del medico: il dott. Hans Bänninger sarà disponibile fino al 31.12.2019. Il medico Dr. Krapf, personalità conosciuta a livello nazionale, accompagnerà il CSB nell'organizzazione del servizio medico futuro e nella scelta di un medico responsabile per lo studio medico.

In questi giorni presso il CSB è presente un nuovo medico per le prime esperienze. Inoltre si è in contatto con altri medici interessati. La CdA ritiene che la situazione difficile di passaggio sia presto superata.

Parallelamente a tutto ciò è stato avviato il progetto di ristrutturazione dello studio medico. Si prevedono diversi interventi in particolare nell'edificio "Ganzoni", la parte vecchia dell'ospedale.

Per il futuro si prevede la possibilità di visite e consulti anche con medici specialisti (pediatra, ginecologo, ecc.). Per la fine di aprile, inizio maggio è prevista una serata informativa per la popolazione.

In riguardo alla cartella informatizzata del paziente, Maurizio Michael, informa che attualmente presso il CSB i dati dei pazienti (sia nello studio medico che nei reparti) sono ancora su forma cartacea. Dal 2020 per il reparto acuto (ospedale) entra in vigore l'obbligo d'introduzione della cartella informatizzata. Per il reparto lungodegenti (casa di cura) l'obbligo di introduzione della cartella informatizzata dei pazienti entrerà in vigore nel 2022. Questa cartella potrà essere visualizzata da qualsiasi medico in Svizzera in caso di necessità. Per il CSB è un investimento necessario.

Discussione:

- È contento delle buone notizie. Il discorso di trovarsi sulla buona via è stato fatto già 3 anni fa. Avete congelato le idee e dopo 3 anni si comincia a ragionare. Egli si mette nei panni del nuovo medico il quale arriva ora in Bregaglia in un ospedale dove non si è preparati ad accogliere un medico in uno studio medico pronto.

Votazione: il credito vien approvato con 112 sì, 0 no e 18 astenuti.

6. Comunicazioni

- consegna nuovo ponte a Bondo, questo rimarrà fino nel 2023
- approvazione della revisione parziale della Costituzione comunale da parte del Governo (entrata in vigore 01.05.2019)

- emanazione di una zona di pianificazione per tutto il territorio comunale (riduzione delle zone edificabili)
- progetto per migliorare la sicurezza nel paese di Casaccia
- strada Maloja: 9 aprile 2019, ore 19:00 serata informativa con il consigliere di stato M. Cavigelli e l'Ufficio Tecnico Cantonale. Maurizio Michael: è il risultato di una richiesta da parte di una delegazione di Gran Consiglieri dell'Engadina e della Bregaglia. È stato richiesto che vengano di persona a presentare la situazione delle continue chiusure di questo tratto di strada. L'intento è anche quello di far vedere quanto la popolazione ci tiene. Invita tutti a partecipare. Una presenza forte e attiva sarebbe molto importante.
- prossima assemblea 20.06.2019

7. Varia

- Non è al Cantone che bisogna far sentire la nostra preoccupazione, ma piuttosto all'Engadina, in particolare a Sils, e alle istituzioni contrarie a qualsiasi intervento. Quale presidente dell'Associazione Artigiani e Commercianti chiede la partecipazione attiva da parte dei bregagliotti. Le istituzioni ambientaliste devono percepire l'importanza del problema.
- Ca. 30 anni fa il Cantone aveva cercato di mettere sotto tutela zone e edifici di conservazione. A Vicosoprano si era cercato di registrare meno edifici possibili. Ora sembra invece che tutto il nucleo sia zona di conservazione. Come mai? Degli amici volevano ristrutturare un edificio nel nucleo e hanno avuto grosse difficoltà. Risposta: purtroppo Daniele Giovannini (dicastero edilizia) non è a conoscenza di questo caso. Se tutto corrisponde con la legge vigente anche nella zona nucleo sono permessi interventi.

Fernando Giovanoli accenna che secondo la legge per seconde case, se non si vuole che un edificio trasformato con una nuova abitazione diventi edificio primario, bisogna metterlo sotto protezione. Stalle di piccole dimensioni non sono ideali per abitazione primarie. Possono comunque essere trasformate, ma vanno messe sotto protezione.

Il cittadino è dall'avviso che se non vogliamo avere i nostri nuclei dei paesi vuoti, il municipio deve concedere queste ristrutturazioni. Le stalle piccole non possono più essere utilizzate neanche per gli animali. Per i bovini sono troppo piccole e per gli animali di piccola taglia sono troppo buie.

- Anche lui promuove la partecipazione all'incontro del 9 aprile. Desidera inoltre sapere se il municipio è intervenuto in riguardo alla soppressione del posto di polizia a Castasegna. È impensabile non avere più un posto in frontiera con l'insicurezza della viabilità della strada tra Maloja e Sils. Risposta: il sindaco comunica che la Polizia Cantonale ha informato il Comune a cose fatte, quando era già deciso. Ci garantiscono la

presenza in loco.

Maurizio Michael, gran consigliere, informa che nella sessione di febbraio ha fatto un'interpellanza. Il Gran Consiglio presenta le domande e il Governo deve dare una risposta. Questa è attesa nella sessione di giugno, sessione particolare in quanto si terrà fuori sede, precisamente a Pontresina. Quindi vicina al problema. Anche per questo punto c'è sostegno dall'Engadina alta. Infatti l'interpellanza è stata firmata da tutti i Gran Consiglieri dell'Engadina alta.

Alle ore 22:40 il sindaco ringrazia e chiude la seduta.

Per il Municipio:



.....
Anna Giacometti
Sindaco

.....
Giulia Giovanoli
Segretaria comunale